



Qualifiche e curriculum professionale Elena Giuliani

Ha ottenuto nel 1997 la qualifica di Tecnico della conservazione e restauro archeologico, nel 2009 di Tecnico superiore per l'ambiente, l'energia e la sicurezza. Dal 2016 è inserita negli elenchi professionali MIBACT dei Tecnici del restauro di beni culturali, dal 2018 è inserita nell'elenco professionale MIBACT dei Restauratori di beni culturali ai sensi dell'ex art. 182 DLGS 42-2004 e successive modificazioni.

L'esperienza professionale nel campo del restauro inizia nel gennaio 1998, ha interessato il restauro archeologico di reperti e strutture archeologiche in situ, laboratorio, già musealizzati, per la musealizzazione e per esposizioni temporanee. Si è occupata prevalentemente del restauro di pitture parietali, materiali musivi, lapidei, con datazione relativa all'epoca romana e fino al tardoantico. Inoltre ha svolto numerose esperienze professionali di restauro conservativo di beni culturali immobili non archeologici (in Roma, Firenze, e altri siti Unesco italiani).

Presso il Museo e Parco archeologico di Travo (PC) si è occupata di manutenzione e restauro conservativo delle strutture archeologiche neolitiche in situ e dei reperti (dalla Preistoria all'Altomedioevo) della collezione del Museo, come collaboratore prima e poi con incarichi diretti alla propria società. Dal 2006, anno di apertura al pubblico, si occupa della gestione, tutela e valorizzazione del sito neolitico di S. Andrea, del Museo e Parco Archeologico di Travo in qualità di collaboratore, dal 2011 a incarico diretto con la propria società e fino al 2020. Ha collaborato con il Direttore scientifico la Dott.ssa Maria Bernabò Brea (Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna) fino al 2017, con la Dott.ssa Roberta Conversi (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza) dal 2017 al 2020. In particolare ha qui inoltre rivestito il ruolo di referente dei Servizi didattici e dei Servizi per l'Accessibilità, e il ruolo di referente Area Sostenibilità. Nei rispettivi comparti aziendali, si è occupata di progettare, sviluppare e implementare strategie, progetti, informative, percorsi e supporti integrati per la didattica museale, per la fruizione del pubblico al bene culturale, per la sostenibilità della gestione del patrimonio.